

notiziario informativo della

# Società Operaia di Mutuo Soccorso

Anno XXVI° - Numero 2, Primavera - Aprile 2022

Spedizione in abbonamento postale/70% Poste Italiane Filiale di Modena Tassa riscossa. Direttore responsabile: Giovanni De Carlo

*Come da tradizione nel mese di Aprile i soci si riuniscono in assemblea*

## E' tempo di assemblea generale dei soci



L'Assemblea generale ordinaria dei Soci della SOMS di Modena è fissata in prima convocazione, per il giorno 26 aprile 2022 alle 14,00, presso la propria sede.

**In seconda convocazione per il giorno mercoledì 27 aprile 2022 alle ore 17,00, presso la propria sede.**

L'ordine del giorno prevede i seguenti punti:

- 1) Lettura del verbale della seduta precedente.
- 2) Lettura ed approvazione del Bilancio Sociale 2021, Bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 e preventivo per l'anno 2022.
- 3) Invito del Presidente ai Soci di partecipare, anche candidandosi per il consiglio di amministrazione, alle prossime elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.
- 4) Varie ed eventuali.

**Pagina 3:  
La Città dei Ragazzi**

**Pagina 5:  
Spazio giovani**

**Pagina 11:  
In gita con i soci Soms**

**BPER:**  
Banca



Corso Canalchiaro 46  
41121 Modena  
Telefono fax: 059.222154



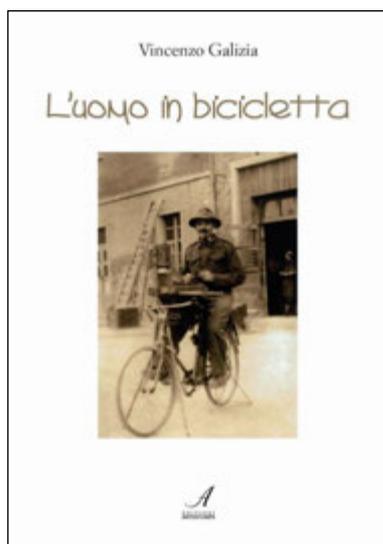
# E' ancora possibile rinnovare la quota sociale 2022

*Ricordarsi di  
rinnovare la  
tessera  
Soms...*

E' possibile farlo direttamente in sede, versando la quota sociale che, anche per il 2022 è confermata in 30,00 €. Il pagamento si può effettuare anche con bonifico sul conto corrente bancario della S.O.M.S, (IBAN: IT 62 C 05387 12900 000000028278) indicando, nella causale "rinnovo tessera 2022" ed il nome del socio per il quale viene effettuato il pagamento; sarà la segreteria ad inviare al domicilio del socio la tessera. Chi non riuscisse a recarsi in ufficio oppure ad effettuare il bonifico, potrà telefonare in segreteria per accordarsi su quando far passare l'esattore al proprio domicilio per la riscossione della quota.



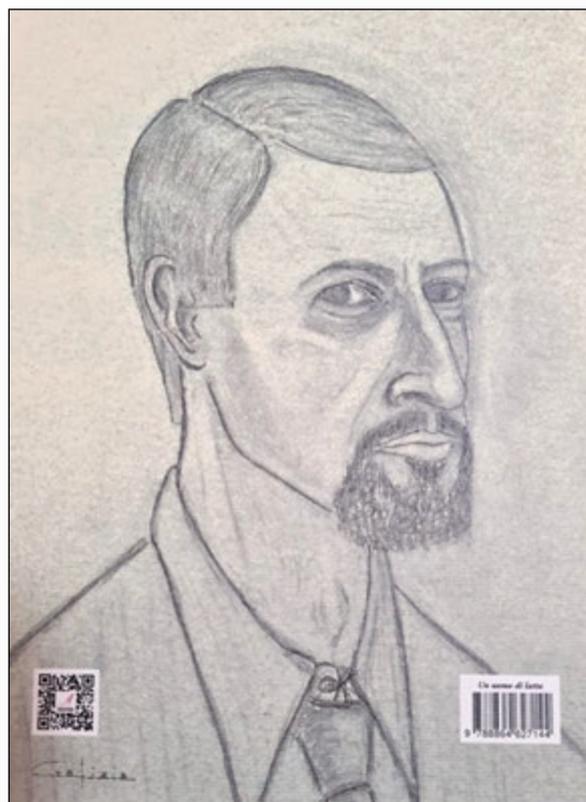
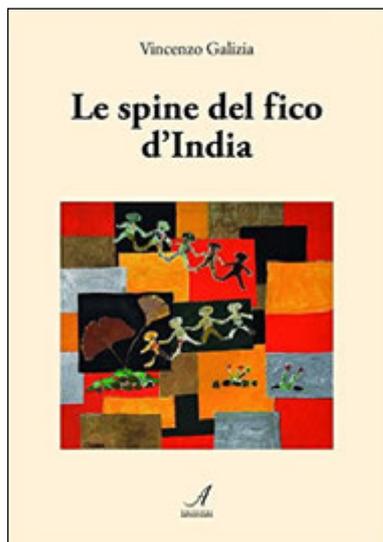
## In ricordo di Vincenzo Galizia



*Ricorderemo sempre con piacere l'uomo, poeta ed artista, che ci ha allietato, nei tanti pomeriggi in sede, con conferenze e soprattutto con la presentazione dei suoi piacevoli libri in parte autobiografici, a volte fantasiosi, quasi sempre legati a personaggi della modenesità, con particolare attenzione all'animo umano.*

*Le copertine di alcuni dei suoi libri.*

*A destra, autoritratto*



La regola della "Città dei Ragazzi", una città nella città di Modena

# "Fare il Bene e farlo meglio"

di Giovanni de Carlo

**Miracolo o segno tangibile della Provvidenza?** Entrambi, perché senza di essi, non sarebbe stato possibile costruire una realtà che, proprio quest'anno, compie il suo settantacinquesimo anno di vita.

Già, perché la "Città dei Ragazzi" o meglio la "CdR" come la chiamano più sbrigativamente e con maggiore efficacia, le centinaia di ragazzi e ragazze che la frequentano ogni giorno, è nata nel secolo scorso, nell'ormai lontano 1947, all'indomani del secondo conflitto mondiale, grazie all'ispirata idea di due sacerdoti, don Elio Monari e don Mario Rocchi.

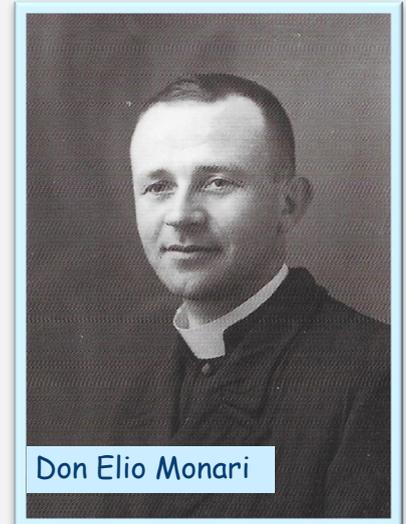
Giovani e dinamici, animati dal sacro fervore della loro fede, si erano messi in testa di cancellare, o quanto meno alleviare, le brutture, i sacrifici, le privazioni che ogni guerra comporta. Nelle loro menti custodivano un disegno ambizioso: offrire un luogo ove le nuove generazioni potessero concretizzare le loro ambizioni, le loro legittime aspirazioni nel campo degli studi e del lavoro. Una esigenza vera che in quegli anni si presentava addirittura indispensabile. Tanti erano i ragazzi disorientati e incapaci di leggere nel loro futuro, tanti avevano ancora negli occhi gli orrori della guerra, tanti si trovavano nella impossibilità materiale di poter realizzare i propri sogni. E allora ecco la soluzione: secondo don Elio e don Mario: doveva nascere un luogo ove essi potessero dare corpo alle loro speranze di ripresa e di pace. E così fu.

Venne realizzata una città nella città, la "Città dei Ragazzi" che divenne uno dei punti di riferimento, o meglio il punto di riferimento, più importante e positivo, che ancor oggi anima la vita giovanile non solo di Modena. E in questi lunghi anni di attività la "Città" si è

sviluppata e si è attrezzata, mossa dal desiderio di soddisfare le molteplici e sempre nuove richieste che provengono dall'universo giovani.

Don Elio e don Mario, dunque. Il primo non ebbe la gioia e la soddisfazione di vedere nascere e crescere il progetto. Fu trucidato a soli

33 anni, dai nazisti nel luglio del 1944. Don Mario, invece, ebbe il privilegio di seguire la realizzazione dell'opera, di strutturarla e di porla sotto la protezione di Maria Immacolata fissandone la festa proprio l'otto dicembre. Non solo, ma pensò anche a una moneta

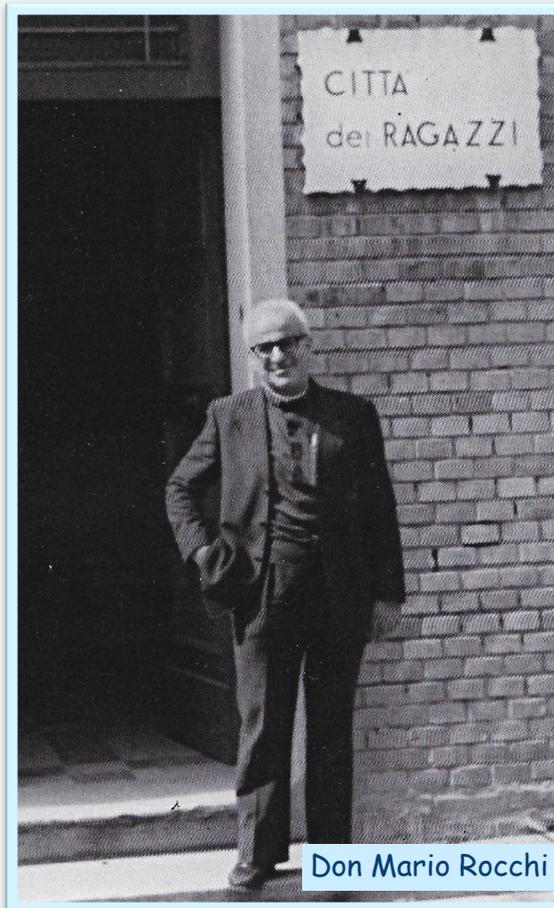


Don Elio Monari

che chiamò "talento", spendibile all'interno della "Città" con la quale era uso ricompensare chi fosse stato autore di "opere virtuose". Un'attività intesa, dunque, che caratterizzò tutta la sua esistenza fino a quando nel 2014, all'età di 101 anni (ed ecco il segno della Provvidenza), fu chiamato a raggiungere don Elio.

La prima pietra fu posta nel 1947 dall'arcivescovo di Modena, Cesare Boccoleri, utilizzando un vasto appezzamento di terreno incolto in fondo a via Tamburini (oltre trentamila mq,) dove fu edificata la prima Casa. Nel 1953 ne venne inaugurata una seconda interamente finanziata dagli ex prigionieri inglesi che, con il loro contributo, intesero ringraziare don Elio e don Mario per l'aiuto ricevuto da loro e dai modenesi.

Poi rispettivamente, nel 1955 e nel 1977, oltre alla terza e la quarta Casa, che avrebbero concluso la serie di costruzioni destinate a soddi-



Don Mario Rocchi

Continua a pagina 4...

sfare l'aspetto educativo della struttura, fu inaugurato l'Oratorio, vero e proprio asse portante della "Città dei Ragazzi". Dalla sua nascita ad og-

gi essa richiama migliaia di giovani con i loro gruppi, le loro assemblee, i loro capi, il loro governatore, sensibilizzandoli con elezioni e portandoli ad apprezzare le forme di amministrazione e convivenza democratica. Ma, oltre all'Oratorio altri due pilastri caratterizzano l'attività della CdR: la Polisportiva e il Centro di Formazione Professionale. La prima, rappresenta una vera e propria eccellenza per le molteplici attività che vi si praticano: dal calcio, alla pallavolo, alla pallacanestro, al tennis, al tennis tavolo, al nuoto con atleti che gareggiano nelle file del Centro Sportivo Italiano e delle Federazioni del C.O.N.I. sia in sede provinciale sia regionale e addirittura nazionale.

### **Il Centro di Formazione professionale**

fu aperto nel 1950, con l'intenzione di preparare al loro domani. In quell'anno si aprirono i primi corsi per muratori e falegnami, i "cantieri scuola", e nel 1955 il Ministero del Lavoro riconobbe alla "CdR" la qualifica di "Centro di Addestramento Professionale" con cinque specializzazioni: falegnami, saldatori, radiotecnici, elettricisti, fotografi. Oggi l'E.D.S.E.G. (Ente Diocesano per la Salvezza l'Educazione e dei Giovani) "Città dei Ragazzi" è una fondazione religiosa, con personalità giuridica, abilitata a orga-

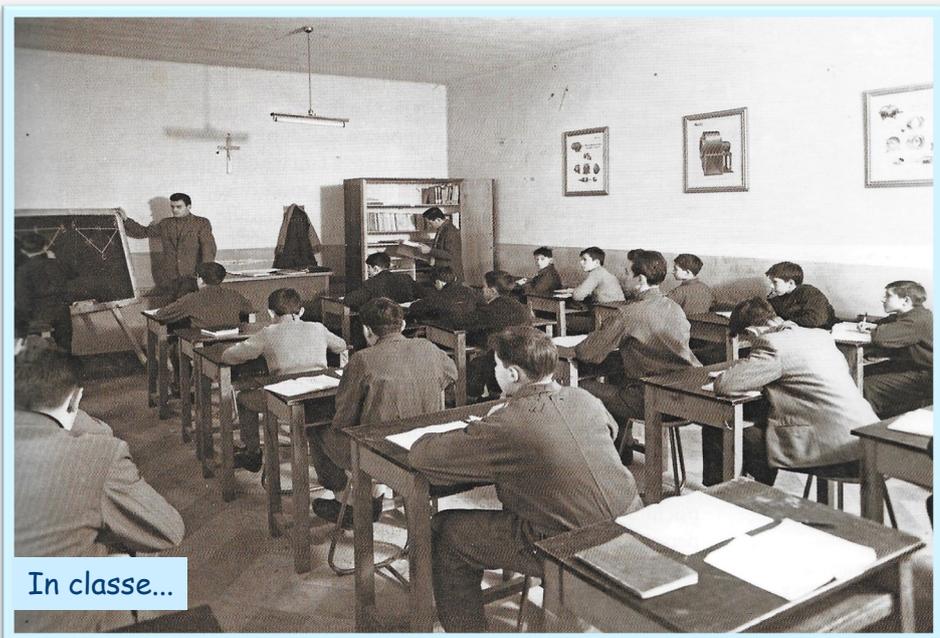
nizzare corsi di formazione professionale. Il Centro dispone di numerose aule per le lezioni teoriche, di quindici laboratori per le esercitazioni pratiche, di una sala mensa e del bar interno, oltre a diverse strutture per lo sport (piscina, campi da calcio, da pallacanestro e da tennis) e per il tempo libero (cinema interno e sale di ricreazione).

Questa, dunque, la "Città dei Ragazzi", luogo di crescita professionale, morale e intellettuale per le nuove generazioni chiamate ad affrontare realtà sempre più complesse e contraddittorie aggravate attualmente dal conflitto in Ucraina "barbaro e sacrilego" come ha avuto occasione di definirlo Papa Francesco.

Dalla sua fondazione

**ad oggi** sono trascorsi tanti anni, tante sono state le vicende che ne hanno caratterizzato la vita, tanti gli uomini che si sono sacrificati e lavorato per continuare l'opera iniziata da don Elio e don Mario. Ancor oggi la "Città dei Ragazzi" rappresenta il luogo dove i giovani possono trovare risposte concrete, assistiti da un'organizzazione efficiente e da sacerdoti animati dal fervore e dalla fede dei due fondatori.

Da don Angelo Bocchi, storico parroco della chiesa di san Giovanni Bosco, il testimone è passato nelle ma-



In classe...



Così si lavorava una volta...

ni di quello attuale, il giovane e dinamico don Stefano Violi, coadiuvato da numerosi collaboratori fra insegnanti, tecnici ed educatori. A lui ora l'onere (e l'onore) di continuare la missione, unica e insostituibile, svolta dalla "CdR", operando nel solco dei suoi predecessori. Soprattutto attento a "fare il bene e farlo meglio", come recita uno dei motti più noti di questa unica e irripetibile realtà.

*Giovanni de Carlo*



*Come tradizione, agli studenti che si sono distinti nel percorso di studi e che hanno redatto il saggio sul tema proposto per l'anno 2021, sono stati assegnati i premi di incoraggiamento.*

*In questo periodo particolare abbiamo capito che la salute è il bene più importante; la sua tutela, infatti, è prevista anche dall'articolo 32 della Costituzione. Ora, che siamo in piena campagna di vaccinazioni, esprimi un tuo parere, non trascurando le varie implicazioni di tipo etico, economico e sociale.*

## Il saggio di Benedetta Lugli

A partire dall'inizio del 2020, ci siamo trovati davanti ad una situazione per molti di noi mai vista prima, ossia una pandemia: il Covid 19.

Ci siamo presto trovati costretti ad adattarci a una situazione molto diversa dalla "normalità" a cui eravamo abituati: si doveva restare chiusi in casa e uscire solo per motivi di salute o per fare la spesa, e quando si usciva era necessario tenersi addosso una mascherina (cosa che vale ancora attualmente). Abbiamo passato molti mesi senza vedere nessun altro che le persone che vivevano in casa con noi, e questo purtroppo ha portato in alcuni casi anche a fatti molto gravi per alcune persone o famiglie. Il Covid 19 sembrava proprio un problema a cui non si potesse trovare una soluzione; invece, grazie anche al lavoro di medici, infermieri e personale addetto alla sanità, la situazione è migliorata sempre di più.

Uno dei ruoli più importanti nella guerra contro il virus è sicuramente giocato dal vaccino. La sua scoperta è stata importantissima ed estremamente utile e potrebbe aiutarci a uscire definitivamente da questa pandemia. Nonostante questo, però, ci sono molte persone che non sono d'accordo sul vaccinarsi, perché prendono in considerazione anche gli svantaggi che questo vaccino può avere. Infatti, su alcuni soggetti il vaccino ha avuto effetti collaterali anche molto gravi, tra cui in rarissimi casi, anche la morte.

Essendo però il vaccino fondamentale per la sconfitta di questo virus, il Governo Italiano ha deciso di trovare un sistema che avvantaggi le persone già vaccinate e che scoraggi quelle che non vogliono il vaccino. Ha imposto l'obbligo del *green pass* (o passaporto verde) quando ci si trova a svolgere molte attività di varia importanza, come ad esempio accedere alle mense nei luoghi di lavoro oppure poter frequentare palestre e piscine, per poter andare nei cinema, nelle discoteche e mangiare all'interno nei ristoranti.

Questo ha però suscitato non poche proteste da parte dei cittadini che nutrivano dei dubbi sul vaccino, i quali dichiarano che questo decreto va contro l'articolo 13 della costituzione che stabilisce che la libertà personale è inviolabile e che quindi ciascuno può decidere per sé, anche quando si tratta di questioni di salute. Inoltre, anche l'articolo 32 stabilisce che nessuno deve essere costretto a sottoporsi a determinati trattamenti sanitari se essi non sono obbligatori per legge.

Per rispettare questi due articoli, il governo ha disposto che un tampone svolto ogni tre giorni può sostituire il possesso del *green pass*. Tutto questo dopotutto è sensato, perché bisogna tenere presente che la cosiddetta "immunità di gregge" è molto importante per tutta la popolazione italiana. Dato che uscire da questa situazione è desiderio e nell'interesse di tutti è necessario che ciascuno di noi si impegni nel suo piccolo per diminuire il rischio di contagiare le altre persone (ma anche sé stesso).

Solo in questo modo, attraverso la collaborazione e la responsabilità, saremo in grado di uscire da questa situazione e tornare alla vita di sempre.

**art. 32**  
"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge".

*Come tradizione, agli studenti che si sono distinti nel percorso di studi e che hanno redatto il saggio sul tema proposto per l'anno 2021, sono stati assegnati i premi di incoraggiamento.*

*In questo periodo particolare abbiamo capito che la salute è il bene più importante; la sua tutela, infatti, è prevista anche dall'articolo 32 della Costituzione. Ora, che siamo in piena campagna di vaccinazioni, esprimi un tuo parere, non trascurando le varie implicazioni di tipo etico, economico e sociale.*

## Il saggio di Chiara Prandi

**L'articolo 32 della Costituzione italiana recita:** "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

*Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."*

L'articolo 32 citato è molto attinente a quello che stiamo vivendo ormai da quasi due anni a questa parte.

Il culmine lo abbiamo raggiunto circa due anni fa, quando al telegiornale almeno un quarto delle notizie passate erano inerenti alla pandemia del Covid, quando si aspettava con ansia l'interruzione dei programmi serali sperando che con il nuovo dpcm del presidente del consiglio Conte avremmo potuto riprendere le nostre abitudini quotidiane; confinati dentro quattro mura, alzandosi solo 5 minuti prima dell'inizio delle videolezioni, spesso seguendole con ancora il pigiama addosso sotto la felpa, latte e biscotti vicino al computer e la webcam spesso spenta, dove senza la tecnologia avanzata di oggi, molti non avrebbero resistito.

Da questa situazione abbiamo compreso il vero valore e la straordinaria importanza della nostra salute.

Il coronavirus è infatti un virus molto contagioso.

Anche se la maggioranza delle persone infette sviluppa soltanto sintomi lievi o è, in alcuni casi,

del tutto asintomatica, una parte degli ammalati si è ritrovata catapultata in una nuova realtà che, come ultima speranza di vita, si affidava alla terapia intensiva negli ospedali.

Fortunatamente, grazie alla scienza, da qualche mese sono disponibili i vaccini anti Covid, la situazione sanitaria è molto migliorata e anche la nostra vita sta lentamente tornando alla normalità.

Io penso che vaccinarsi sia un nostro diritto per proteggere noi stessi dal male che, come abbiamo appurato, questo virus può darci.

Ma è anche un nostro dovere perché la vaccinazione diminuisce il rischio di contrarre il virus e di trasmetterlo, in questo modo, oltre a proteggerci in prima persona, sono meno a rischio i nostri familiari, amici, colleghi e tutte le persone con cui ci troviamo a contatto quotidianamente, soprattutto quelle fragili che non possono vaccinarsi o sono malate.

Più persone sono vaccinate, meno il virus riesce a circolare nella società.

La vaccinazione anti-COVID-19, inoltre, rappresenta una buona alternativa al test molecolare, dispendioso a livello organizzativo, economico e di tempo, per chi vuole viaggiare o più semplicemente passare una serata al cinema con gli amici.

In conclusione, penso quindi che chi si vaccini fornisca un contributo importante alla società, affinché non siano più imposte nuove restrizioni e si acceleri il ritorno ad una vita il più possibile normale.



*Concluso il restauro delle facciate della sede di Corso Canalchiaro*

# **Il nuovo "abito" della nostra Sede**

*Conclusi gli interventi tecnici, restano solamente (si fa per dire...) alcuni adempimenti burocratici legati alla cessione del credito del Bonus Facciate*



La sede ha una nuova veste!

Il Consiglio aveva deliberato come primi interventi di ristrutturazione di iniziare con l'androne e l'interno del cortile dell'ingresso.

Alla luce della possibilità di accedere ai contributi "BONUS FACCIATE" e con l'aiuto dei nostri collaboratori, l'ing. Gelati ed il commercialista Bertozzi, ci siamo lanciati in questa nuova avventura.

Era Maggio ed avevamo davanti da sbrigare le attività burocratiche, scegliere la ditta giusta disponibile, Montare le impalcature

lasciando libere le vetrine del negozio, eseguire i lavori e terminarli prima del periodo natalizio, è stata una sfida, ma ce l'abbiamo fatta!!

Potrebbe sembrare che le cose fatte prima di Natale fossero le cose più impegnative ma ci sbagliavamo perché dopo è cominciato il calvario della cessione del credito che da poco abbiamo terminato, ed ora stiamo ancora soffrendo perché stiamo aspettando il benestare dell'Agenzia delle Entrate che risponderà in trenta giorni... Aspettiamo quindi, sperando che l'iter burocratico si concluda nel migliore dei modi.

**Intanto godiamoci la sede con la nuova veste!**



*Piccolo racconto alquanto surreale*

# Carta Canta

*di Sabino Genovese\**

... Non c'è nulla di più bello che stare in casa, solo, seduto sulla mia poltrona preferita, a leggere il mio libro preferito, "Così parlò Zorro alla sua frusta", nella mia ora preferita, tra le quattordici e le quindici...

Silenzio ovunque, mentre il mio respiro, a ritmi regolari, scandisce il tempo che avanza lento, sereno, senza traumi, il massimo della vita.

Alle quattordici e trentadue esatte, un accadimento turba la quiete della mia anima, sento una voce, provenire dalla sala da pranzo, che intona 'hey Jude' dei Beatles... tanto per cominciare in sala non c'è una radio, e nemmeno due e per continuare ero più che sicuro di essere solo in casa.

Allora, chi diavolo o cosa acqua santa disturba la mia ora preferita dedicata alla lettura?

Mi alzo furibondo proprio come Biancaneve quando si accorse che le mancava un nano prima delle pulizie di Pasqua, afferro il mio lanciafiamme di fiducia ed entro in sala da pranzo, deciso come non mai a ripristinare il silenzio assoluto... nessuno, in sala non c'è nessuno, ma, vedo e sento un foglio di carta, comodamente disteso sul tavolo che canta appunto 'Hey Jude'... senza paura punto severo il dito indice della mano destra ed urlo:

"Ehi tu? Ma che diamine stai facendo?"



**"La realtà non è mai come la si vede: la verità è soprattutto immaginazione"**

**René Magritte**



"Sono un foglio di carta, quindi canto!"

"Ah, sì?"

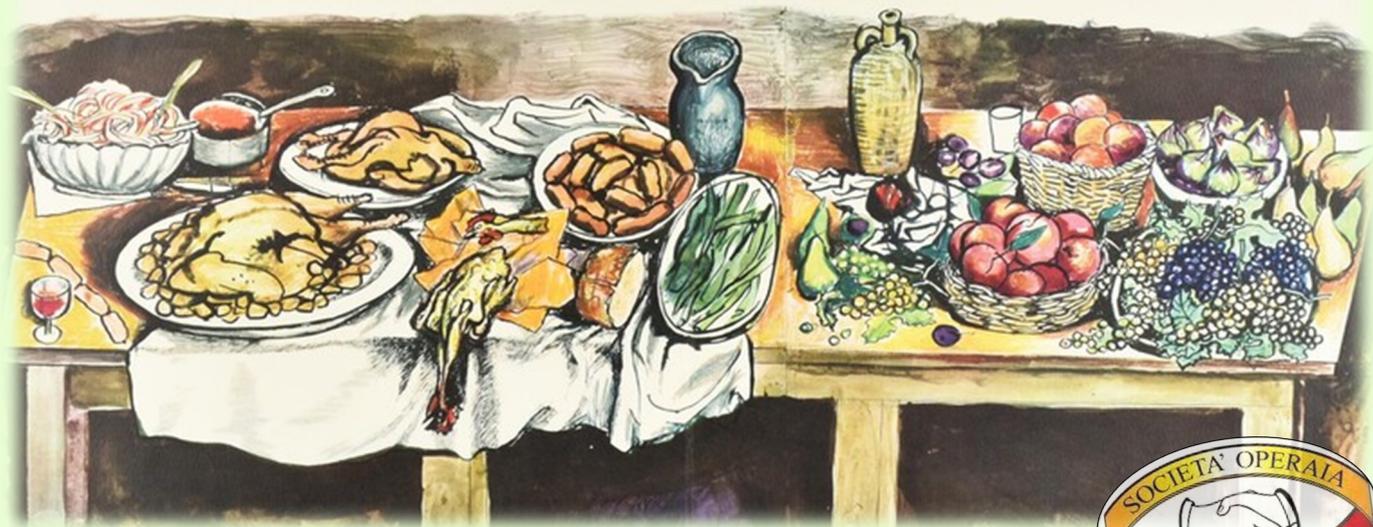
"... Eh certo, non lo sapevi che carta canta?"

Ah caspita, è vero, carta canta... e poi da quando ho scoperto che "Hey Jude" non è dedicata a Giuda Iscariota, è diventata il mio inno alla gioia.

Ritrovo così il mio equilibrio, per un momento messo a dura a prova da un foglio A4, ritorno dalla mia poltrona preferita, ripongo il mio lanciafiamme di fiducia nel suo cantuccio e mi immergo nuovamente nella lettura del mio libro preferito, "Così parlò Zorro alla sua frusta", con le note di "Hey Jude" in sottofondo... il massimo della vita.

*\* socio Soms. Attore teatrale per passione e vocazione, impiegato per professione e, soprattutto, necessità. Autore di racconti e piece teatrali, ama la pasta ed il surreale. Odia le cipolle, anche se non gli hanno mai fatto alcun male...*

## 'Na sera 'e Maggio... intorno ad una tavola imbandita



Ormai più di due anni fa, per l'esattezza il 22 febbraio 2020 presso la sede della Soms, abbiamo organizzato la cena di carnevale con degustazione dei vini... Nessuno immaginava che quella sarebbe stata la nostra ultima serata insieme.

Ed invece, come il peggior scherzo di carnevale, non più di una settimana dopo fummo costretti a chiuderci nelle nostre case e non avere più contatti sociali.

Non vogliamo ricordare tutto quello che è successo in questi due anni, ma vogliamo invece ripartire proprio da lì, con una cena che possa essere un simbolo per poter di nuovo stare insieme e vicini e che sia di buon auspicio per i mesi che verranno.

***Vi aspettiamo tutti alla cena del 14 maggio per festeggiare con i vini della cantina Divinja e stuzzicherie varie!!!***

## ***Cento dieci di questi anni !!!***



Non è nel nostro DNA occuparci di sport, ma questa volta facciamo volentieri un'eccezione... Auguri dunque al Modena Calcio per i suoi 110 anni di vita. Eh sì, anche se molto più giovane della Soms, ha superato il secolo di vita anche la massima Società calcistica cittadina. Modena Football Club che vide la luce il 5 aprile 1912 con la fusione tra l'Audax football Club e l'Associazione Calcio. Ora, dopo 110 anni di storia e di

alterne fortune, una nuova ed appassionata dirigenza sta per regalare alla Città di Modena i palcoscenici che, per tradizione ed amore del pubblico, più le si addicono... Fermiamoci, per sana scaramanzia, qui. E diciamo solo, FORZA GIALLI !!!





Modena, Aprile 2022



Al nostro Socio  
"ambasciatore"  
Arrigo Cavazzuti  
CUNEO

Caro Arrigo,

ti scrivo queste righe per salutarti, ora che ti sei trasferito a Cuneo, vicino a tuo nipote Marco. Per te, che ci hai sempre accompagnato nelle tante gite sociali del passato, l'ennesimo viaggio...

Anche da lontano, la tua indole generosa ed indomita ti ha portato ad operare per la SOMS di Modena, rimanendo nostro socio ed allacciando nuovi contatti con la Società di Mutuo Soccorso fra operai ed artisti di Cuneo.

E con queste righe colgo l'occasione per salutare e ringraziare pubblicamente anche il Presidente, il Dott. Sergio Levico e tutto il Consiglio, per il libro ricevuto, libro con la loro storia e ricco anche di avvenimenti della città di Cuneo, Perché è caratteristica comune delle SOMS, di incidere con le proprie attività nella vita della propria città.

Attraverso di te Arrigo, nostro ambasciatore, invieremo loro il libro con la storia della SOMS di Modena e la composizione del Consiglio. E, perché no, invieremo i nostri prossimi notiziari, così da farci conoscere meglio. Perché, per la SOMS di Modena, è sempre motivo di gioia poter intrattenere rapporti con le consorelle italiane e non.

Chissà se in un prossimo futuro ci si potrà incontrare per conoscerci e scambiarsi le reciproche esperienze.

Il Consiglio d'Amministrazione tutto ed io, in veste di Presidente, ti ringraziamo e ti inviamo i più affettuosi saluti ed un virtuale abbraccio.

Noi non ti dimenticheremo Arrigo... Tu, non dimenticarti di noi e della Soms di Modena !!! A presto caro amico.

il presidente  
Enzo Crotti



**Splendide ville, mete della prima gita del 2022**

## **Fra Parchi e Ville storiche**

**La Soms alla scoperta di Villa Torrigiani e Villa Marlia in compagnia di Luca Silingardi**

**di Nara Bellei**

Partenza per la prima gita della stagione alla volta delle Ville della Lucchesia. Il gruppo è molto numeroso e ci accompagna come guida, il bravo e sempre molto amato Luca Silingardi.

All'arrivo a Villa Torrigiani di Camigliano, in leggero ritardo a causa traffico intenso, ci aspetta Donna Vittoria Colonna di Stigliano principessa e proprietaria della villa. Discendente di Nicolao Santini, sarà lei a farci da guida alle stanze della villa che si possono visitare e nelle sale arredate con sontuosi arredi, foto di famiglia, e trompe d'oeil di Pietro Scorzini.

La villa e il parco sono stati realizzati agli inizi del '500. Dopo essere stata la residenza estiva della famiglia Bonvisi, venne acquistata nel 1636 del Marchese Nicolao Santini "ambasciatore" della repubblica di Lucca alla corte del Re Sole che li trasforma nella sua "Piccola Versailles".

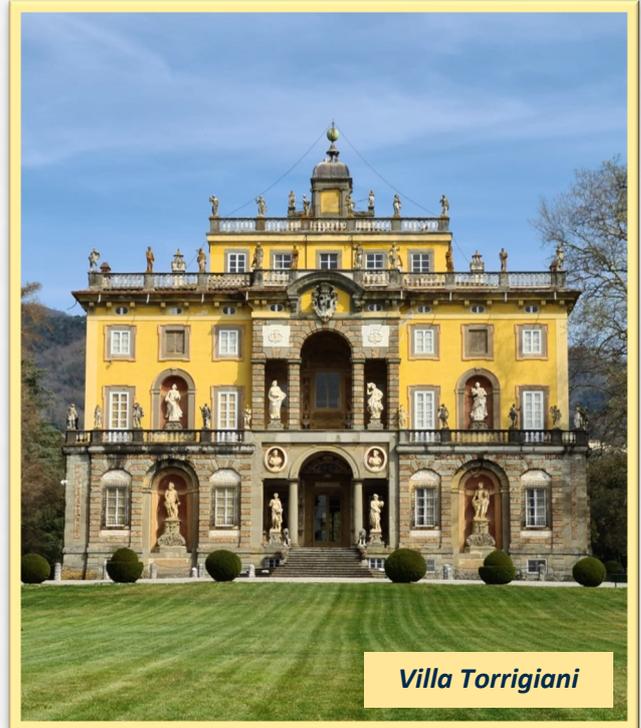
Il parco con le sue vasche d'acqua, il giardino di Flora con grotte e statue allegoriche di Eolo e Bacco, gli alberi monumentali, le antiche camelie fiorite in questo periodo, l'agrumeto e la grotta dei venti ne hanno fatto il parco più bello d'Italia (premiato nel 2018)

Finita la visita a Villa Torrigiani ci aspetta il pranzo, per poi ripartire alla volta di Villa Marlia e il parco Reale a Capannori.

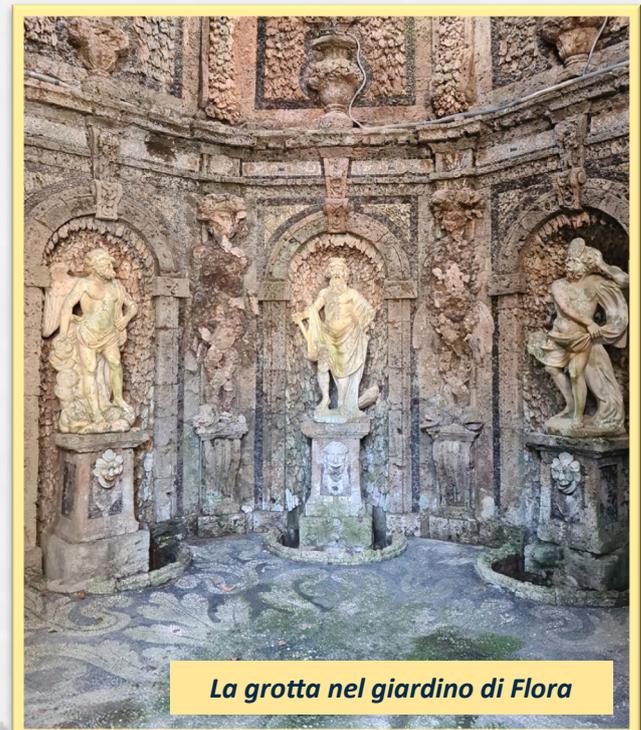
Il colpo d'occhio sulla Villa e il parco, è a dir poco "maestoso" e la visita inizia proprio dal parco, immenso e di una bellezza incredibile aiutata dalla splendida giornata di sole che amplifica la bellezza di tutti i colori.



Percorriamo il Viale delle Camelie con un tripudio di alberi fioriti, in prevalenza rossi e alcuni bianchi, costeggiando un ruscello con con cascatelle d'acqua, con giochi di colori e petali che forse non si riesce a descrivere con le parole. Parleranno per



**Villa Torrigiani**



**La grotta nel giardino di Flora**

## Appunti di viaggio



noi le tante foto fatte a questa meraviglia!

Il ruscello confluisce in un grande lago artificiale immerso nel parco all'inglese che offre una bella prospettiva della Villa Marlia. Conti-



Villa Marlia



Veduta del lago e del parco di Villa Marlia

nuando a passeggiare in questa splendida natura, arriviamo alla Villa del Vescovo restaurata sui resti del castello medioevale, poi alla Grotta di Pan ninfeo dalle decorazioni calcaree e la piscina con stravaganti spogliatoi in stile Liberty degli anni Venti dedicato agli sport.

Proseguiamo per il giardino dei limoni, il giardino spagnolo per forme e colori a ricordo dell'Alahambra, la palazzina dell'orologio con un orologio romano a sei ore, e l'incantevole Teatro di Verzura, teatro ricavato tutto nel verde.... Sicuramente il parco e "Reale" nel vero senso della parola!!

Terminiamo la visita, dopo la lunga camminata, a Villa Marlia raffinata dimora storica in stile neoclassico perfettamente restaurata e attualmente di proprietà di una coppia di svizzeri che l'ha portata agli antichi splendori dando la possibilità di visitarla.

La visita è terminata e il tempo vera-

mente mite ci ha permesso di gustare queste meravigliose ville e soprattutto i loro parchi.

E' arrivata l'ora del ritorno a casa, un'altra bella giornata in gita si è conclusa.

Arrivederci a tutti i compagni di viaggio, ci vediamo alla prossima!



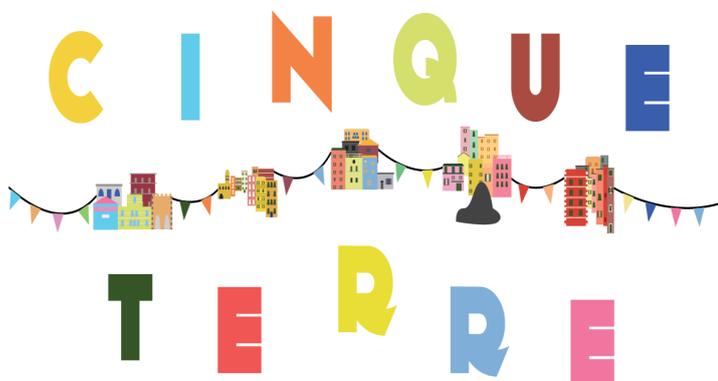
I soci davanti a villa Torrigiani

Vi ricordiamo le prossime Gite del 2022

# In gita con la Soms

Parchi marini ed affascinanti borghi, l'Eterna Roma ed i pittoreschi mercatini di Natale in Svizzera

In viaggio  
con i  
soci  
**SOMS**



**Sabato 28 maggio: Golfo dei Poeti e Cinque Terre.** In Liguria, in provincia di La Spezia dove, in un affascinante tour in battello, potremo ammirare le bellezze naturalistiche del parco delle Cinque Terre. Verranno effettuate soste e visite dei pittoreschi borghi marinari di Monterosso, Manarola, Vernazza e Riomaggiore.

*Maggiori dettagli della gita a pagina 14*

**Venerdì 30 settembre, sabato 1 e domenica 2 ottobre:** la Soms va a Roma, dove, tra le tante bellezze, si potranno visitare la Domus Aurea (residenza di Nerone), la Basilica di S. Clemente dedicata a Papa Clemente I°, i Musei Vaticani e la Cappella Sistina, Villa Farnesina uno degli edifici più rappresentativi dell'architettura rinascimento del primo '500, le Terme di Caracalla, il più grandioso esempio di terme imperiali a Roma.



**Veduta di Berna**



**Novembre / Dicembre 2022** (date da definire): 3 giorni. **Montreux e Chillon** sul lago di Ginevra e **Berna**, città le cui origini risalgono al XII° secolo, di fatto capitale della Svizzera e sede del Parlamento elvetico. Visiteremo il bel centro storico, caratterizzato da edifici medioevali, ed i pittoreschi Mercatini di Natale.

**Montreux, sul lago di Ginevra**



**Maggiori e più dettagliate informazioni sulle gite potranno essere richieste direttamente presso la segreteria della Società.**

# 28 maggio: alla scoperta delle Cinque Terre



Una volta giunti a La Spezia, incontreremo la guida che rimarrà con noi per l'intera giornata e ci imbarcheremo sul battello che ci condurrà nella splendida **Portovenere**.

Riprendiamo il battello per arrivare a **Vernazza**, uno dei borghi più belli d'Italia, famoso in tutto il mondo per la sua atmosfera è considerato un gioiello tra mare e roccia.

Fondata intorno all'anno Mille, la cittadina è percorsa da ripide e strette viuzze che scendono verso la strada principale e terminano in una piazzetta di fronte al

porticciolo.

Ripreso il battello, arriveremo a **Monterosso**, paese diviso in due parti. A est la zona residenziale di Fegina, con la famosa spiaggia, la passeggiata a mare e la stazione dei treni; a ovest, il borgo vecchio, il porticciolo dove attraccano i battelli e la spiaggia sabbiosa. La parte più antica si trova proprio sopra il colle che divide le due parti, dove sorgeva anticamente il castello, valle del torrente Buranco. Il pranzo in ristorante sarà facoltativo.

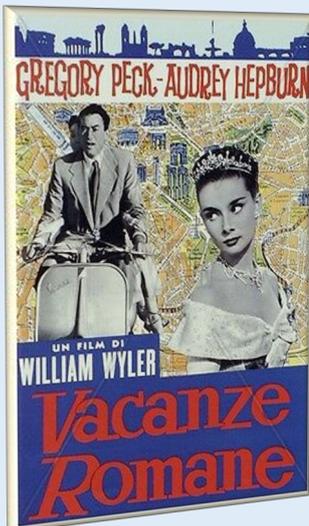
Nel primo pomeriggio partenza in treno per La Spezia, con tappe a Manarola e Riomaggiore.

**Manarola**: insieme a Riomaggiore, è una delle tappe della famosa **Via dell'Amore** (attualmente non percorribile). È un romantico borgo arroccato su un promontorio di roccia scura, con il suo piccolo porto racchiuso tra due speroni rocciosi. Le case-torre colorate scendono a gradoni verso il mare, i profumi della macchia mediterranea, del timo, del rosmarino e dei vigneti si fondono il profumo del mare.



**Riomaggiore** ha il fascino dei borghi strappati al mare, con le case che degradano verso l'acqua, aggrappate alla montagna. I tetti d'ardesia delle tipiche case-torri e le facciate color pastello creano giochi di ombre e di luce incantevoli,

Arrivati a La Spezia, si parte per il rientro a Modena, con arrivo previsto per le ore 20.00

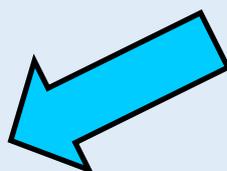


# Piccole Vacanze Romane

Dal 30 settembre al 2 ottobre la Soms per tre giorni nella Citta Eterna



Maggiori informazioni sul programma di viaggio di questa e delle altre gite, sono disponibili presso la segreteria della Sede.



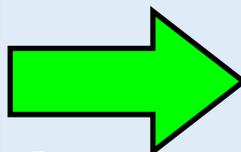
Domus Aurea, la villa Urbana dell'Imperatore Nerone



Cappella Sistina, Musei Vaticani



Basilica di san Clemente



Villa Farnesina



... ed altro ancora!!!

# Notizie in breve

**La Soms dà il benvenuto ai nuovi soci:**

**Claudia Bernardi**  
Socia effettiva

**Ciro Conzo**  
Socio effettivo

**Roberto Conzo**  
Socio effettivo

**Francesca Dibiasi**  
Socio simpatizzante

**Novella Gianasi**  
Socia simpatizzante

## Ringraziamenti:

La Soms vuole ringraziare la socia

**Clara Bertoni**

per il prezioso contributo fornito nella realizzazione di attività rivolte ai giovani soci

**La Soms esprime le più sentite condoglianze:**

Alla famiglia del socio,  
**Dott. Paolo Parmeggiani**,  
iscritto dal 1967, deceduto il 12 ottobre 2021

Alle socie **Silvia Riccò e Valeria Pellacani**,  
per la scomparsa della mamma e nonna  
**Lia Franca Righi**,  
deceduta il 9 gennaio 2022

Al socio **Romano Borsari** per la scomparsa della moglie **Marisa Salvioli**,  
deceduta il 15 febbraio 2022 e nostra socia dal 1981.  
Altrettante condoglianze al figlio **Stefano Borsari**,  
pure lui nostro socio

Alle socie **Alessandra Prandini e Stefania Mansueto**  
per la scomparsa del marito e papà,  
**Giovanni Mansueto**,  
deceduto il 9 marzo 2022.

Altrettante condoglianze alla suocera  
**Silvana De Pietri**, nonché ai componenti delle famiglie  
**Bagni, Prandi e Prandini**, tutti nostri soci

Alle socie **Franca Cuoghi e Maria Vittoria Galizia**,  
rispettivamente moglie e figlia, per la scomparsa del  
**Dott. Vincenzo Galizia**,  
nostro socio dal 2000,  
deceduto il 27 marzo 2022

**BPER:**  
Banca

**Solida,  
affidabile,  
e vicina.**

BPER Banca cresce nel Paese,  
confermandosi solida, affidabile  
e vicina ai suoi clienti e ai territori.

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it 800 33 77 88 f in   
Messaggio pubblicitario istituzionale.

Notiziario informativo della  
**Società di Mutuo Soccorso di Modena**  
Pubblicazione trimestrale gratuita  
Autorizzazione Trib. 1385 del 30/04/1997  
**Direttore Responsabile: Giovanni de Carlo**

Proprietario:  
**Società Operaia di Mutuo Soccorso**  
Stampa: GRAFICHE RONCHETTI, MODENA

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
Corso Canalchiaro 46, 41121 Modena

Orari d'ufficio:  
martedì, giovedì, sabato: ore 10.00 - 12.00  
Telefono e Fax: 059.222154

**Sito Internet: somsmodena.it**

Mail: info@somsmodena.it,

Grafica ed impaginazione a cura della Redazione

**Redazione: Lorenzo Mezzatesta**

Quanto scritto negli articoli firmati e nelle rubriche, non rispecchia necessariamente il punto di vista della redazione, né della SOMS stessa. Infatti, la collaborazione è aperta a tutti, lasciando agli autori la massima libertà di espressione. Questo, tuttavia, non impedisce alla redazione la scelta degli articoli da pubblicare.